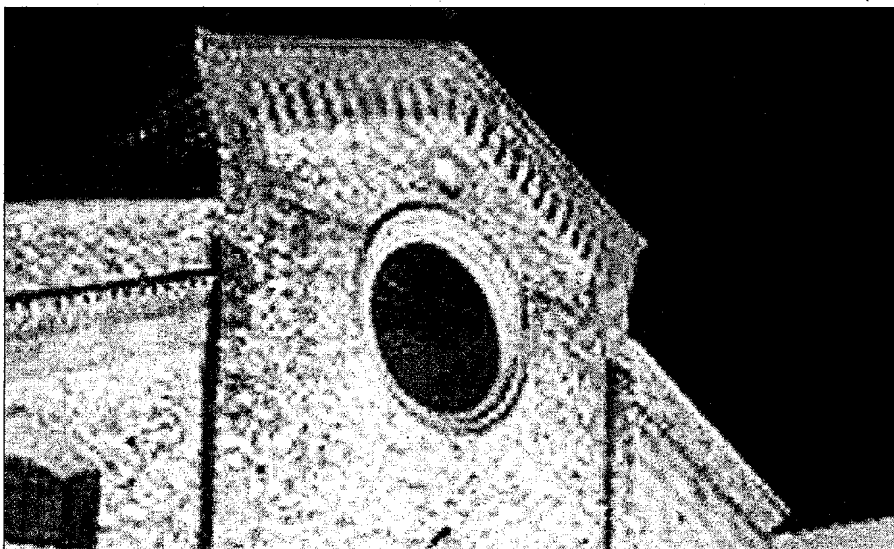


Ecco perché il comitato ha deciso di presentare un esposto alla Procura **Gli Amici della Badia rimbeccano Gheri**

SCANDICCI - Dopo le risposte del sindaco Gheri sulle questioni sollevate dai comitati cittadini, arrivano le osservazioni dell'associazione Amici della Badia sul perché il comitato abbia deciso di fare un esposto alla Procura. "Abbiamo presentato già le osservazioni al regolamento urbanistico, che il sindaco consiglia di fare - dicono - e che infatti vengono riportate nel testo dell'esposto. Si è scelto di inviare alla Procura e alla Sovrintendenza questo testo perché siano preventivamente informate di quanto accade a Badia". Nelle osservazioni al regolamento urbanistico presentate dal comitato, che dovranno essere discusse in Consiglio comunale, si toccano 3 punti. Viene sottolineata la disattenzione che il territorio di Badia e il plesso dell'abbazia hanno ricevuto negli ultimi 30 anni, comprovata secondo l'associazione dalla crescita disordinata delle fabbriche intorno all'abitato. Secondo punto l'edilizia: le 35 villette a schiera, che erano state tolte dal precedente piano, vengono adesso riproposte, sebbene con certi accorgimenti edilizi. Inoltre il condominio più alto male si collocherebbe in un'area vicina al centro di Badia, composto da vecchie case terratetto, senza contare che viene eliminata



Dopo le risposte del sindaco, arrivano le osservazioni dell'associazione

una delle ultime aree verdi vicino all'abbazia, che permetteva uno scorcio del complesso storico.

Terzo e ultimo punto delle osservazioni al regolamento urbanistico, i parcheggi: se è apprezzabile che venga costruito un'area di so-

sta vicino alla futura passerella per la stazione di San Donnino, non si comprende però perché debba ricoprire 2 ettari di superficie, mentre vicino ai campi sportivi e alle Poste nel centro di Badia non sono previsti nuovi posti auto. (EG)